

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.11

ISTITUZIONE DEL "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDI BOSCHIVI" ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBETTA EZIO - Sindaco	Sì
2. PARMIGIANI ELENA - Vice Sindaco	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BARBETTA EZIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge 353 del 21/11/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” all’art.10, comma 1, prevede: *“1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. E’ comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. E’ inoltre vietate per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base di strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.”*

Considerato altresì che la medesima L.353/2000, al 2 comma dell’art.10, prevede l’obbligo a carico dei comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato;

Richiamata la L.R. n.21/2013, “Norma di attuazione della Legge 21 novembre 2000, n.353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)”

Vista la D.G.R. n.32-1748 del 13.07.2015, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015/2019”;

Dato atto che il Servizio Tecnico ha provveduto a censire i soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata L.353/2000, sulla base dei rilievi eseguiti dall’ “Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare”, dai dati presenti nella banca dati incendi boschivi (Sistema Piemonte) e da quanto fornito dal SIM (Sistema Informativo della Montagna);

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad istituire il “Catasto delle aree percorse da incendi boschivi” ai sensi e per gli effetti della L.353/2000;

Preso atto che in merito alla presente deliberazione di cui trattasi è stato acquisito il prescritto parere tecnico favorevole previsto dall’art.49 del D.lgs n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli e palesi

DELIBERA

1. DI ISTITUIRE, per le ragioni di cui in premessa, il “Catasto delle aree percorse da incendi boschivi”, ai sensi dell’art.10 della L.21.11.2000 n.353, costituito dall’allegato elenco delle aree percorse dal fuoco e relativa planimetria generale, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI DARE ATTO CHE:

- Il presente provvedimento, unitamente agli allegati saranno esposti per trenta giorni all’Albo Pretorio Comunale per eventuali osservazioni. Decorso il suddetto termine, il Comune valuterà le eventuali osservazioni presentate ed approverà nei successivi sessanta giorni gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- Sui soprassuoli individuati nell’elenco allegato permangono i vincoli di cui all’art.10 della L.353/2000, di seguito riportati:

Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena nullità dell’atto. E’ inoltre vietato per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia”.

3. DI ASSEGNARE al Servizio Tecnico la responsabilità dell’aggiornamento annuale del Catasto delle aree percorse dal fuoco, previsto dall’art.10 L.353/2000 (qualora si verificassero incendi sul territorio comunale).

4. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale l’adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente atto.

5. DI DICHIARARE, con successiva apposita votazione, la presente deliberazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : BARBETTA EZIO

Il Segretario Comunale
F.to : MORNICO DR. PATRIZIO

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell' art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 espresso dal Responsabile del Servizio che qui sottoscrive:

F.to: BARBETTA EZIO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (MORNICO DR. PATRIZIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69).
Madonna Del Sasso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (MORNICO DR. PATRIZIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Madonna Del Sasso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (MORNICO DR. PATRIZIO)

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale
MORNICO DR. PATRIZIO